

Lotta all'inquinamento - «Inutile confidare su chi ci amministra» Le Segreterie Provinciali Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti polemizzano sulle misure anti-smog adottate dal Comune. Disarmante il silenzio della Gtm

Che le poche corsie preferenziali garantite dall'Amministrazione Comunale di Pescara rappresentassero terra di conquista e di libero accesso per tutti, non costituisce una novità.

Come pure costituisce una chimera ipotizzare in città, l'introduzione di "occhi elettronici" a salvaguardia degli spazi riservati ai mezzi pubblici, un sistema molto semplice adottato qualche giorno fa nella Capitale e che prevede, attraverso l'utilizzo di apposite telecamere, il monitoraggio costante delle corsie preferenziali, con multe salatissime per i trasgressori.

Tuttavia non saremmo mai arrivati ad ipotizzare che nel bel mezzo di un'emergenza ambientale verso la quale amministrazioni di tutta Italia si sono spinte ad adottare provvedimenti drastici quali il blocco totale del traffico (vedi Milano), il Comune di Pescara potesse addirittura muoversi controtendenza, arrivando a definire "INUTILE" la corsia preferenziale di via Gabriele D'Annunzio, decidendo pertanto la sua immediata rimozione.

Premesso che i dati forniti dall'Arta sulle micropolveri a Pescara (20 superamenti su 35 rilevamenti) dovrebbero alzare di molto il livello di attenzione, favorendo il ricorso a quelle misure coraggiose che non possono limitarsi ai soli annunci sulla filovia (che se tutto va bene sarà pronta tra due anni).

Abbiamo bisogno urgentemente di riprendere la discussione su strumenti programmatici a medio e breve termine con i quali garantire un nuovo ed efficiente sistema di mobilità collettiva che possa indurre i cittadini a scegliere il mezzo pubblico in alternativa all'autovettura.

L'eliminazione della corsia preferenziale su Viale D'Annunzio, è un ennesimo schiaffo alla mobilità sostenibile, una soluzione del tutto sbagliata che, oltretutto, ignora l'origine del provvedimento in attuazione del quale, venne appositamente modificato il percorso della linea 38 trasferito da Viale Marconi – Via Conte di Ruvo a Viale Gabriele D'Annunzio.

Saremmo curiosi di sapere se la Commissione Grandi Infrastrutture e Mobilità presieduta dalla dott.ssa Adele Caroli, alla quale hanno preso parte anche il Presidente di Circoscrizione Portanuova, il Colonnello dei Vigili Urbani e il responsabile di servizio del settore Traffico e Mobilità, abbia visto la partecipazione di almeno un rappresentante della GTM in grado di rammentare questo "non piccolo particolare"

Prendiamo atto che la disponibilità e gli impegni assunti ad inizio legislatura dall'Assessore Fiorilli sulle questioni inerenti la viabilità e la sicurezza stradale del personale impegnato nel servizio di trasporto pubblico locale, sono ormai svaniti così come è alquanto disarmante il silenzio della Gtm e dei propri dirigenti.